



PIANO PER L'INCLUSIONE (P. I.)

A.S. 2023/2024

Bisogni Educativi Speciali

ALUNNI CON DISABILITÀ
(certificata secondo la L.104/92)

- Disabilità intellettiva
- Disabilità motoria
- Disabilità sensoriale
- Pluridisabilità
- Disturbi neuropsichiatrici

**ALUNNI CON DISTURBI
EVOLUTIVI SPECIFICI**

DSA
(L.170/2010)

- Dislessia
- Disortografia
- Disgrafia
- Discalculia

**ALTRI DISTURBI
EVOLUTIVI**
(D.M. 27/12/2012 e
C.M. 8/2012)

- Disturbi specifici del linguaggio
- Disturbo non verbale
- ADHD
- D.O.P.
- Borderline cognitivo
- Deficit coordinazione motoria
- Disturbi d'ansia
- Disturbi dell'umore

**ALUNNI CON ALTRI BISOGNI
EDUCATIVI SPECIALI**
(D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/2013)

- Altre tipologie di disturbo non previste nella L.170/2010
- Alunni con iter diagnostico di DSA non ancora completato
- Alunni plusdotati
- Alunni con svantaggio socioeconomico
- Alunni con svantaggio socioculturale
- Alunni con svantaggio linguistico

PIANO PER
L'INCLUSIONE
(D.Lgs.66/2017)

```
graph TD; A([PIANO PER L'INCLUSIONE (D.Lgs.66/2017)]) --> B[Favorire clima di accoglienza e inclusione]; A --> C["Promuovere comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglia e enti territoriali (comune, Asl, provincia, enti di formazione, ecc..)"]; A --> D["Delinare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse"];
```

The diagram is a flowchart with a central yellow oval at the top containing the text 'PIANO PER L'INCLUSIONE (D.Lgs.66/2017)'. Three arrows point downwards from this oval to three separate white rectangular boxes with black borders. The left box contains the text 'Favorire clima di accoglienza e inclusione'. The middle box contains the text 'Promuovere comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglia e enti territoriali (comune, Asl, provincia, enti di formazione, ecc..)'. The right box contains the text 'Delinare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse'. The background features abstract green and yellow geometric shapes on the right side.

Favorire clima di
accoglienza e inclusione

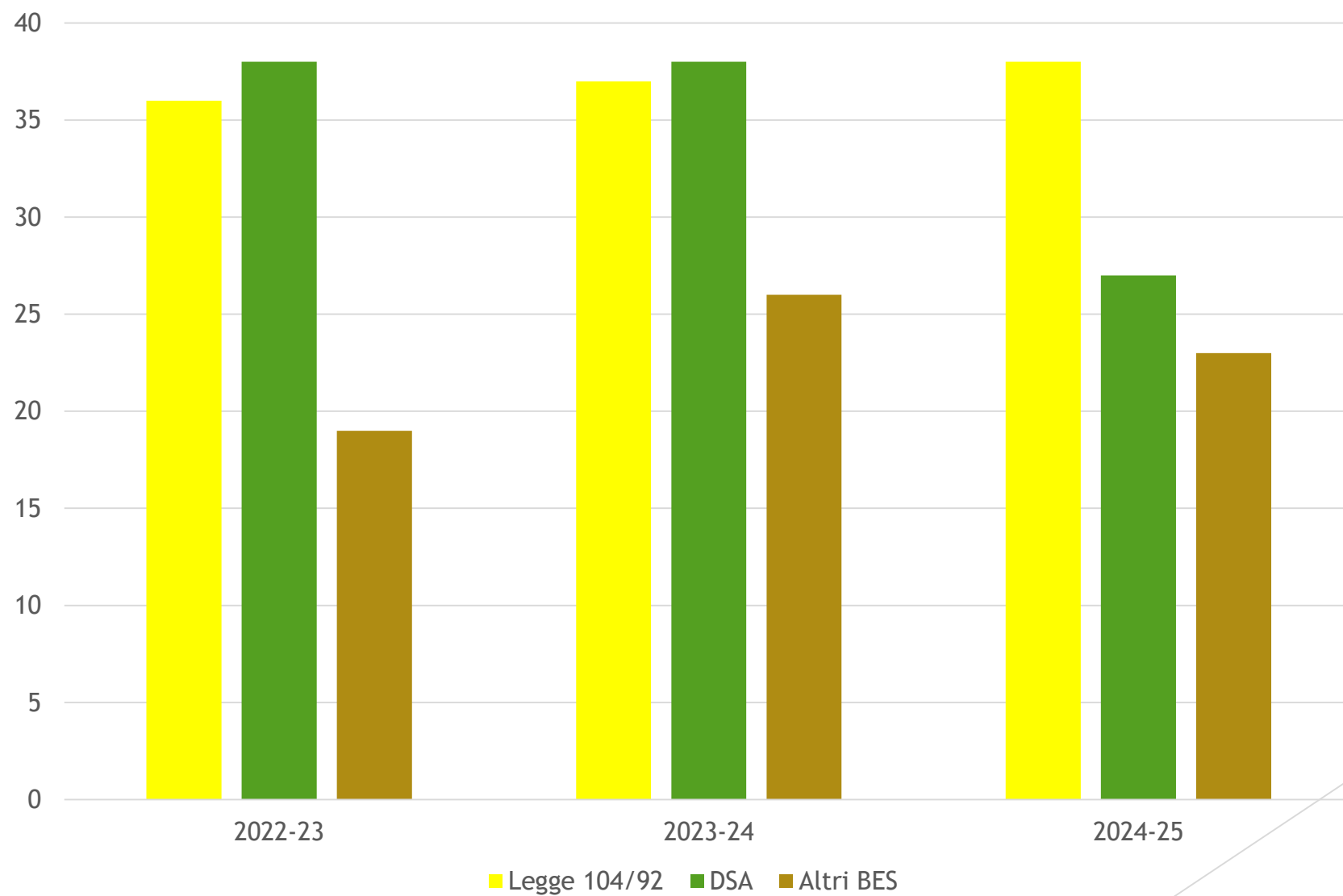
Promuovere comunicazione e
collaborazione tra scuola,
famiglia e enti territoriali
(comune, Asl, provincia, enti di
formazione, ecc..)

Delinare percorsi
realmente inclusivi, buone
prassi e competenze
diffuse

AGGIORNAMENTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI INCLUSIONE

- Legge quadro 104/1992
- D.P.R. n. 275/99
- Art. del D.P.R. n. 394/99
- Legge Quadro 170/2010
- D.M. 12 luglio 2011
- Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
- Circolare Ministeriale 06 marzo 2012
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013
- D. Lgs. 66/2017
- D. Lgs. 96/2019
- Decreto Interministeriale n. 182 29/12/2020 e Linee Guida
- DI 153/2023 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182

POPOLAZIONE SCOLASTICA BES



PUNTI DI FORZA

- Promozione di processi di inclusione e di rispetto
- delle diversità
- Flessibilità didattica
- Nuova modulistica per la progettazione del PEI ispirato all'ICF per l'inclusione degli studenti con disabilità e per i PDP
- Compilazione dei fascicoli personali degli alunni certificati sulla piattaforma SIDI per garantire maggiore facilità di consultazione e monitoraggio dei dati
- Screening per la rilevazione di eventuali disturbi dell'apprendimento

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Organico di sostegno solo parzialmente di ruolo e spesso non specializzato
- Consistente numero di alunni BES dislocati sui diversi plessi
- Parziale partecipazione del team docente alla stesura del PEI
- La redazione del PDP è spesso a totale carico dei docenti curricolari
- Mancato passaggio di informazioni tra docenti incaricati che si susseguono di anno in anno.

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

- Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- Continuare ad effettuare screening per i disturbi specifici dell'apprendimento
- Progetti di pet therapy e laboratorio teatrale per la scuola dell'infanzia e primaria
- Realizzare atelier creativi sia in ambienti interni che esterni
- Progetti di sport con esperti esterni
- Incontri condivisi di accoglienza tra i vari ordini di scuola
- Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- Convocare il GLI almeno due volte l'anno, puntando a un maggior coinvolgimento dei referenti ASL